

Si assenta il Sostituto Direttore ing. Massimo Corradi e assume le funzioni di Segretario per la trattazione del presente provvedimento il Vice Presidente Ivano Pezzi.

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 127 di data 18 settembre 2017.

Oggetto: Approvazione del Programma triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019 del Direttore.

La legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 disciplina il sistema organizzativo della Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti funzionali. L'articolo 2 della citata legge introduce il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzioni di gestione.

Il Comitato di Gestione del Parco Naturale Adamello - Brenta, con provvedimento n. 25 di data 20 dicembre 2000, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 176 di data 26 gennaio 2001, ha adottato il *"Regolamento di attuazione del Principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"*.

Il citato regolamento individua gli atti da riservare alla competenza della Giunta esecutiva del Parco ed i criteri e le modalità di definizione degli obiettivi e delle risorse da assegnare al Direttore del Parco. L'art. 2, comma 1, stabilisce che *"la Giunta esecutiva deve approvare un programma di attività che assegna al Direttore dell'Ente gli obiettivi da realizzare, nonché le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per tale scopo"*, mentre l'art. 4, comma 1, prevede che il Programma di attività *"omissis... individua all'interno degli stanziamenti di bilancio e del documento tecnico le risorse finanziarie assegnate al Direttore del Parco..."*.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato Regolamento, il Programma di attività potrà essere modificato a seguito dell'approvazione di un nuovo assestamento di bilancio e di variazioni delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017 - 2019.

Preso atto:

- ✓ della deliberazione del Comitato di gestione n. 18 di data 29 dicembre 2016, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 103 di data 27 gennaio 2017, con la quale l'Ente adotta il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017 - 2019;
- ✓ della deliberazione del Comitato di gestione n. 4 di data 12 maggio 2017, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1223 di data 28 luglio 2017, con la quale l'Ente adotta l'assestamento del

bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019.

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 126 di data odierna con la quale si approvano le risorse finanziarie per l'anno 2017 e pluriennale 2017-2019 da assegnare al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi illustrati e dettagliati nel Programma triennale delle attività del Direttore, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 103 di data 27 gennaio 2017, che approva il Piano delle Attività dell'Ente Parco "Adamello- Brenta" per il triennio 2017-2019 e il Bilancio di previsione 2017- 2019 del medesimo Ente;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1223 di data 28 luglio 2017, che approva l'assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ente Parco naturale Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1224 di data 28 luglio 2017, che approva la Variante al Piano delle Attività dell'Ente Parco "Adamello- Brenta" per il triennio 2017-2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2011, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019 del Direttore, di cui all'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Programma cui al punto 1, può essere modificato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzione di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione del Parco Adamello - Brenta approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 176 di data 26 gennaio 2001.

VB/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to Assessore Ivano Pezzi

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè

Allegato A)

Missione 1 - "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

In questa Missione sono inserite le spese istituzionali dell'Ente.

Programma 1 - "Organi istituzionali"

In questo programma sono stati inseriti due Macroaggregati: 1.3 - "Acquisto di beni e servizi" e 1.10 - "Altre spese correnti"

Nel Macroaggregato "1.3. - "Acquisto di beni e servizi" sono previste:

- spese per indennità del Presidente e della Giunta esecutiva;
- gettoni di presenza del Comitato di Gestione;
- indennità del Collegio dei Revisori dei Conti;
- rimborsi spesa a seguito dell'espletamento di attività di servizio fuori dalla sede di lavoro da parte degli Organi dell'Ente (ad es. viaggio, vitto, alloggio, ecc.);
- oneri riflessi, se dovuti, su quanto indicato in precedenza;
- spese di rappresentanza riguardante il Presidente come previsto dal relativo Regolamento, adottato dal Comitato di Gestione in data 16 dicembre 2010, con provvedimento n. 27 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 17 febbraio 2011, n. 260;
- spese per la comunicazione istituzionale. In questa voce rientrano tra l'altro le spese per la realizzazione e spedizione del notiziario "Adamello Brenta Parco" e dei relativi supplementi che vengono spediti alle famiglie residenti nell'area Parco e a tutti i richiedenti fuori Area Parco. Si prevede infine la stampa di depliant informativi sulle varie attività dell'Ente.

Nel Macroaggregato "1.10 - Altre spese correnti" sono previste le spese di assicurazione riguardante gli organi dell'Ente (Kasko, patrimoniale e RCT), nonché i Fondi pluriennali vincolati.

Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"

In questo programma sono stati inseriti i Macroaggregati "1.3 - Acquisto di beni e servizi" e 1.10 - "Altre spese correnti".

Nel Macroaggregato 1.3 - "Acquisto di beni e servizi" sono previste:

- le spese di consulenze amministrative, fiscali e tecniche;
- le prestazioni professionali e specialistiche;

- le spese per i servizi finanziari (commissioni per servizi su conti correnti bancari e postali, oneri per servizi di tesoreria);
- le spese per le quote associative (adesione alla Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, all'associazione della Rete delle Riserve protette alpine, alla Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello", ad alcune Aziende di promozione turistica locali, ecc.).

Nel Macroaggregato 1.10 - *"Altre spese correnti"* sono previsti i Fondi pluriennali vincolati.

Programma 8 *"Statistica e sistemi informativi"*

In questo programma sono stati inseriti i Macroaggregati: *"1.3 - Acquisto di beni e servizi"* e 1.10 *"Altre spese correnti"*.

Nel Macroaggregato 1.3 - *"Acquisto di beni e servizi"* sono previste:

- la manutenzione del sistema informatico e software di gestione (ditta Pc-Copy);
- canone a Trentino Network per connessione ADSL;
- canone per programma RTE (ditta Pangea);
- canone per centralino telefonico (ditta Profexional);
- canone per programma contabilità ASCOT WEB (ditta Informatica Trentina S.p.A.);
- canone per programma Leonardo in dotazione all'ufficio Tecnico-ambientale;
- canone per programma SW in dotazione all'ufficio Tecnico-ambientale (ditta Delta Informatica);
- canone per programma di rilevazione presenze (ditta Giovacchini);
- canone per programma SW in dotazione all'Ufficio Tecnico-ambientale (ditta Informatica&Servizi);
- manutenzione domini e sito;
- manutenzione sezione sito www.parks.it;
- manutenzione software controllo di gestione HBT.

A tal proposito si precisa che per l'anno 2017, 2018 e 2019 si prevede un aumento dei costi dovuti all'acquisto del sistema di controllo di gestione.

Nel Macroaggregato 1.10 - *"Altre spese correnti"* sono previsti i Fondi pluriennali vincolati.

Programma 11 "Altri servizi generali"

In questo programma sono stati inseriti tre Macroaggregati: "1.2 - *Imposte e tasse a carico dell'Ente*", "1.3 - *Acquisto di beni e servizi*" e "1.10 - *Altre spese correnti*"

Nel Macroaggregato 1.2 - "*Imposte e tasse a carico dell'Ente*" sono previste:

- I.R.A.P. inerente l'attività commerciale e sui compensi e indennità riguardanti gli Organi dell'Ente;
- imposta di registro e di bollo;
- tributo speciale per il deposito in discarica;
- tassa e tariffa smaltimento dei rifiuti;
- imposta sul reddito delle persone giuridiche;
- altre imposte.

Nel Macroaggregato "1.3. - *Acquisto di beni e servizi*" sono inserite le spese legali per patrocinio e per contenziosi.

Nel Macroaggregato "1.10 - *Altre spese correnti*" sono inserite, invece, le spese per il versamento dell'Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) e per i Fondi pluriennali vincolati.

Missione 9: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 2: "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Educazione ambientale"

Premessa

L'**educazione ambientale** costituisce un'ulteriore e fondamentale attività del Parco. L'attività consolidata ha permesso di stabilire legami solidi e duraturi con la maggior parte delle istituzioni scolastiche del territorio e con altri istituti limitrofi.

La promozione di un mutamento culturale rivolto alla sostenibilità dello sviluppo locale comporta la necessità di un Ente che investe nell'attività di educazione ambientale.

L'impegno del Parco proseguirà nell'ambito dell'educazione ambientale e formazione con la proposta di un'offerta formativa ed educativa il più possibile in sinergia con altre agenzie educative territoriali. Le proposte si declineranno secondo varie tematiche che affrontano sia gli aspetti più prettamente naturalistici, storici e di cultura materiale locale sia quelli dell'educazione alla sostenibilità con le tematiche del risparmio energetico, idrico, i cambiamenti

climatici ecc. Tutto questo verrà realizzato attraverso il Piano di Interpretazione Ambientale che individua le linee di indirizzo per tutte le azioni e le attività che riguardano la gestione e sviluppo della fruizione e del territorio, sia dal punto di vista turistico - ricreativo, sia dal punto di vista didattico - educativo. Verranno inoltre cercate nuove forme operative che, senza perdere efficacia, risultino orientate alla sostenibilità economica dell'ente.

Nel **Programma 2** della Missione 9 sono inserite tutte le spese relative alle attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile che il Parco svolge sia per il mondo della scuola che per i visitatori e residenti del Parco. Il Piano di Interpretazione Ambientale individua le linee di indirizzo operative nell'ambito delle strategie attuate dal Parco per l'educazione ambientale, la valorizzazione del territorio e per la comunicazione in sintonia con le finalità istitutive dell'area protetta: "l'uso sociale dei beni ambientali in modo compatibile con la loro conservazione", "l'educazione e la formazione in materia di tutela e di valorizzazione ambientale e naturalistica". Il risultato è un quadro di riferimento all'interno del quale si inseriscono tutte le azioni e le attività di gestione e sviluppo della fruizione del territorio, sia dal punto di vista turistico-ricreativo, sia dal punto di vista didattico-educativo; individuando precisi obiettivi informativi, educativi e di formazione culturale strettamente collegati con gli obiettivi di conservazione e gestione dell'area protetta ma anche con quelli di sviluppo socioeconomico del territorio e delle comunità locali.

All'interno di questo programma trovano spazio anche le spese legate alla gestione delle Case del Parco, infoparco e foresterie (Foresteria Mavignola, Casina di Valagola).

Seguendo le linee di indirizzo individuate nel Piano di Interpretazione Ambientale e le sopraggiunte esigenze economiche, per l'anno 2017 si prevede di modificare il progetto "curricolo verticale di educazione ambientale", con la proposta di un numero limitato di incontri con le scuole.

Per garantire continuità nella reciproca collaborazione, per la progettazione e lo svolgimento di attività di educazione ambientale, nel 2017 si prevede di collaborare con le Aziende di promozione turistica del territorio del Parco, le Pro Loco e i Comuni del Parco per la progettazione e realizzazione di attività rivolte ai residenti e turisti e per la gestione delle Case e info tramite la stipula di apposite convenzioni.

Programma 2 "Tutela e valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale"

In questo programma sono stati inseriti per la parte corrente quattro Macroaggregati: 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"; 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"; "1.3 - Acquisto di beni e servizi" e 1.10 - "Altre spese correnti".

Nel Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro dipendente" sono previste le retribuzioni relative al personale del Settore Ricerca Scientifica-Educazione Ambientale assunto in forma privatistica (SCAU).

In particolare il personale del Settore Ricerca Scientifica-Educazione Ambientale sarà impegnato:

- nella progettazione e realizzazione delle attività previste con le scuole;
- nelle attività di educazione ambientale rivolte ai visitatori turisti e residenti;
- nello svolgimento di attività di monitoraggio ambientale, propedeutiche all'educazione ambientale;
- nello svolgimento di attività di comunicazione in appoggio al Settore Comunicazione del Parco
- nell'appoggio alla gestione della Casa del Parco "Flora" a Stenico la Casa del Parco "Fauna" a Daone e la Casa del Parco "Lago Rosso" a Tovel, la "Casa Geopark" a Carisolo e la Casa del Parco "Acqua Life" a Spiazzo oltre ai seguenti Infoparco:
 - Infoparco a Sant'Antonio di Mavignola;
 - Infoparco all'Area Natura Rio Bianco di Stenico;
 - Infoparco a Strembo presso la sede del Parco;
 - Infoparco a Vallesinella;
 - Infoparco in Val Algone;
 - Infoparco in Val Genova in località Ponte Verde;
 - Infoparco in Val Genova in località Ponte Rosso;
 - Infoparco in Val di Fumo;
 - Infoparco Dimaro.
- nella gestione delle foresterie di Sant'Antonio di Mavignola e di Malga Valagola.
- nello sviluppo e nella promozione del tema Geopark, in preparazione al convegno internazionale dei geoparchi previsto nel 2018.

Nel Macroaggregato 1.2 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" sono inserite tutte le spese relative all'imposta sulle attività produttive (IRAP) relative al personale in ruolo, personale con contratto privatistico SCAU e con contratto di prestazione occasionale, del settore di educazione ambientale.

Nel Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" sono inserite le spese per il funzionamento del settore didattica quali:

- spese per i servizi di fornitura pasti per i gruppi che soggiornano presso la foresteria di S. Antonio di Mavignola (convenzioni con strutture locali);
- spese per i noleggi dei pullman e l'utilizzo di mezzi di trasporto di linea per trasportare le scolaresche del Parco nelle Case, valli e foresterie del Parco;
- spese per la gestione delle foresterie di Mavignola e Valagola (lavanderia, pulizie) e delle Case e punti informativi (pulizie);
- spese relative all'acquisto di carburante e manutenzione dei mezzi dell'Ente utilizzati dal Settore Ricerca Scientifica - Educazione Ambientale;
- spese per l'acquisto di materiali vari e attrezzature per le attività di educazione ambientale; verranno predisposti e acquistati tutti i materiali didattici e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche in aula, all'aperto e di laboratorio;
- spese per la realizzazione di iniziative in collaborazioni con Comuni, ApT, Pro Loco e Musei per la stagione estiva ma anche per il restante periodo dell'anno (Parcocard, visite/ingressi Musei per scolaresche ecc.);
- spese per la consulenza e l'hosting relativa al sito di prenotazioni on-line utilizzato nella gestione delle attività rivolte ai residenti e visitatori;
- spese per le iniziative organizzate in collaborazione con le Guide Alpine;
- spese per i corsi di formazione obbligatori per la sicurezza comprese quelle per l'acquisto di D.P.I. (kit primo soccorso);
- spese per corsi di formazione specialistica;
- spese per incarichi di collaborazione occasionale nell'ambito delle attività di educazione ambientale e ricerca scientifica;
- spese per servizi di interpretariato e traduzioni nell'ambito di convegni o per la realizzazione di materiale divulgativo.

Nel Macroaggregato 1.10 "*Altre spese correnti*" sono inserite le spese relative ai premi assicurativi a copertura della responsabilità per danni del personale e le spese per i Fondi pluriennali vincolati.

Missione 9: "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*".

Programma 5: "*Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*".

Premessa

In questo programma vengono trattati gli interventi che risultano necessari per perseguire la manutenzione e valorizzazione del territorio oltre alla tutela della biodiversità e del paesaggio, in particolare:

- interventi di riqualificazione del territorio finalizzati al miglioramento paesaggistico del fondovalle e ad una più funzionale e organizzata fruizione del territorio, attraverso azioni mirate alla gestione del traffico ed alla mobilità alternativa, alla manutenzione ordinaria di strade di fondovalle e sentieristica, e al miglioramento della sicurezza;
- interventi di manutenzione degli habitat al fine di mantenere e migliorare le condizioni di naturalità diffusa e contribuire alla qualità ambientale;
- interventi di ripristino delle situazioni di degrado del paesaggio tradizionale.

Il Programma 5 si divide in due parti:

- **Titolo 1 - "Spese Correnti"**
- **Titolo 2 - "Spese in Conto Capitale"**

In questo specifico programma, oltre alle spese per le retribuzioni al personale sia di quello inserito in pianta organica che quello operaio, particolare attenzione viene data al servizio di mobilità turistica sostenibile locale, finalizzata al miglioramento della vivibilità e al mantenimento dell'appetibilità turistica ricercando migliori sinergie e collaborazioni con altri soggetti territoriali competenti.

Un altro aspetto trattato riguarda l'acquisto di beni e servizi necessari per la manutenzione e la gestione delle strutture in capo al Parco, le spese per l'acquisto di carburante per i mezzi in dotazione del personale operaio, i canoni e le utenze; le consulenze inerenti la ricerca scientifica e l'acquisto di gadget e materiale di consumo; nonché le assicurazioni degli automezzi e delle strutture dell'Ente.

Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

In questo programma sono stati inseriti cinque Macroaggregati per la parte corrente: 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"; 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"; 1.3 - "Acquisto di beni e servizi"; 1.4 - "Trasferimenti correnti" e 1.5 - "Altre spese correnti".

Il Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro indipendente" si suddivide in diversi capitoli che prevedono le spese necessarie per le retribuzioni al personale inserito in pianta organica.

Nel medesimo macroaggregato sono previste anche le spese necessarie per le retribuzioni al personale che viene assunto, in forma privatistica (S.C.A.U.), durante la stagione estiva, adibito ai parcheggi. Come negli anni scorsi, si prevede di gestire i parcheggi in Val di Tovel, Val di Fumo, Val Algone, Vallesinella, Val Genova e loc. Patascoss attraverso operatori appositamente formati per svolgere il ruolo di prima informazione turistica del Parco.

Nel Macroaggregato 1.2 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" sono inserite tutte le spese relative all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) riguardanti le retribuzioni del personale inserito in Pianta Organica, del personale operaio (S.C.A.U.), delle collaborazioni e delle borse di studio.

Nel medesimo macroaggregato sono inserite anche le spese relative alla tassa di circolazione degli automezzi in dotazione dell'Ente Parco.

Nel Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" sono inserite tutte le spese necessarie per la gestione/funzionamento delle strutture del Parco (sede, Case del Parco e basi logistiche) e il personale del Parco, quali:

- acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni;
- materiale di cancelleria;
- fornitura di carburante e lubrificante per gli automezzi in dotazione al personale dell'Ente Parco;
- fornitura di combustibile (gasolio, metano, GPL e pellet) per il riscaldamento degli immobili (sede del Parco e Case del Parco di proprietà dell'Ente o concesse in comodato gratuito);
- acquisto di materiale informatico, materiale non sanitario, strumenti tecnici-specialistici non sanitari, stampati specialistici;
- acquisto di materiale igienico sanitario per la pulizia delle strutture del Parco;
- acquisto di materiale di consumo per il servizio di mobilità.

Nel medesimo macroaggregato rientrano anche le seguenti spese:

- spese di viaggio e missione per il personale;
- organizzazione di mostre, convegni, fiere, manifestazioni e pubblicità varie;
- formazione e riqualificazione del personale;

- canoni e utenze (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, accesso a banche dati e a pubblicazioni online, acqua e scarichi, bombole gas per uso domestico, ecc...);
- affitti case e terreni, noleggi e impianti di macchinari e altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi;
- leasing relativo alle stampanti in dotazione presso la sede del Parco;
- manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi, dei mobili e arredi, degli impianti e macchinari (ascensori, impianti termici, impianti fotovoltaici, impianti elettrici, ecc...), dei beni immobili (sede, Case del Parco, punti info e basi logistiche).

Nel macroaggregato 1.3 sono previste anche le spese necessarie per il servizio di mobilità alternativa con trenino gommato per il tratto di strada che va da località Patascoss a malga Ritorto e da Pinzolo-Carisolo a località Ponte Verde in Val Genova; è prevista inoltre una compartecipazione di spesa per il servizio taxi Vallesinella, che viene messo a disposizione per i turisti al termine del servizio giornaliero di mobilità.

Sono inoltre previste le seguenti spese per:

- **rivalidazione dei riconoscimenti internazionali:** nel corso del 2017 il Parco sarà sottoposto, per la terza volta, al processo di rivalidazione della certificazione della carta Europea del turismo sostenibile. Il network italiano conta oggi 41 aree protette (il Parco Naturale Adamello Brenta è stato il terzo parco italiano a fregiarsi nel 2006 di questo prestigioso riconoscimento), mentre a livello europeo sono 157 le aree protette certificate in 19 paesi. Se il processo andrà a buon fine, il PNAB sarà il secondo parco italiano ad ottenere la riconferma per la terza volta consecutiva;
- **progetto Qualità Parco:** incarico a società esterna per la consulenza in merito al rilascio del marchio Qualità Parco alle strutture ricettive (audit, riunione Comitato Tecnico, aggiornamento check list); incarico a laboratorio accreditato per l'effettuazione delle analisi sui campioni di miele Qualità Parco;
- **incarico di responsabile della sicurezza:** incarico alla ditta COGESIL;
- **servizio di pulizia della sede del Parco;**
- **sgombero neve e svuotamento fosse imhoff;**
- **spese postali;**
- **acquisto di pubblicazioni, di gadget e di materiale di consumo.**

Nel Macroaggregato 1.4 "Trasferimenti correnti" sono state inserite le spese necessarie per la prosecuzione dell'ormai consolidato progetto di mobilità

sostenibile con bus navetta che il Parco porta avanti, nel periodo estivo, nelle valli a maggior afflusso turistico, in particolare Val Genova, Val di Tovel e Vallesinella.

Per garantire un servizio efficiente è previsto anche un puntuale controllo da parte della polizia municipale, e pertanto il Parco intende compartecipare alle spese necessarie all'assunzione di vigili urbani che opereranno rispettivamente in Val Genova e in Val di Tovel.

Nel medesimo macroaggregato è prevista una spesa per eventuali collaborazioni con le Università e per borse di studio per lo svolgimento di attività inerenti alla ricerca scientifica.

Infine nel Macroaggregato 1.10 "*Altre spese correnti*" sono state inserite tutte quelle spese riguardanti le polizze assicurative in particolare:

- assicurazioni automezzi in dotazione all'Ente (Kasko);
- assicurazione "*All Risks*" per gli impianti fotovoltaici installati presso alcune strutture del Parco, per gli immobili;
- assicurazione RCT/RCO relativa ai dipendenti;
- assicurazione per responsabilità patrimoniale;
- polizza furto parcheggio in località Spinale nell'ambito del progetto mobilità sostenibile attuato nel periodo estivo;
- fondi pluriennali vincolati.

Titolo 2 – "*Spese in conto capitale*"

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale.

Per la parte capitale sono stati inseriti due Macroaggregati: 2.2. - "*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*" e 2.5 - "*Altre spese in conto capitale*".

Il Parco prevede di progettare e realizzare iniziative e azioni di sensibilizzazione ambientale per divulgare le tematiche connesse alla Rete Natura 2000 e al patrimonio naturale rurale nell'ambito della misura M 7.6.1 – "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione patrimonio culturale e naturale" prevista dal PSR TN 2014-2020.

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

In questo titolo sono inseriti i Macroaggregati: 2.2 – "*Investimenti fissi lordi e acquisto terreni*", 2.3 – "*Contributi agli investimenti*" e 2.5 "*Altre spese in conto capitale*".

Nel Macroaggregato 2.2 rientrano i costi per i salari e le spese correlate a tutto il personale operaio che il Parco provvede ad assumere per eseguire in diretta Amministrazione gran parte dei lavori legati alla manutenzione e conservazione del territorio, nonché per l'acquisto del materiale e i beni di

consumo necessari per effettuare la manutenzione stessa (strade, sentieri, aree di sosta, strutture del Parco, ecc.).

Con deliberazione della Giunta esecutiva n. 29 di data 27 febbraio 2017 sono state approvate le linee guida per il progetto di manutenzione del territorio e organizzazione delle squadre operai.

In particolare è stata approvata la nuova composizione delle squadre di operai finalizzata ad aumentare la forza di lavoro del Parco che consentirebbe di essere più presenti sul territorio, manutentare di più e meglio strade, sentieri ed il territorio più in generale, ottenendo così un maggiore consenso e apprezzamento da parte delle amministrazioni proprietarie del territorio.

La nuova ripartizione delle squadre di operai è la seguente:

macroarea	n. squadre	n. operai
Giudicarie Esteriori/Busa di Tione	1	5
Valle del Chiese	1	3
Bassa Val Rendena	1	5
Macroarea	n. squadre	n. operai
Alta Val Rendena/Val di Sole	1	5
Val di Non/Alta Paganella	1	4
Val di Tovel	1	3
TOTALE	6	25

Nelle squadre di operai forestali confluiscono anche i tre operai che operavano a Villa Santi oltre ai due nuovi assunti previsti in Val del Chiese. **In sostanza si passa da 20 operai forestali operanti sul territorio a 25.**

Le opere previste dal Programma triennale dell'attività anni 2017, 2018 e 2019 sono:

- realizzazione di un balcone panoramico "Dolomiti Unesco" in località Ritort, intervento affidato e finanziato dal Servizio Sviluppo Sostenibile Aree Protette;
- progetto di riqualificazione ambientale Vallesinella.

Si procede nell'anno 2017 ad effettuare gli interventi che sono stati finanziati dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 nel 2016, come specificati nel Programma triennale dell'attività 2017-2019.

Il Parco cercherà di promuovere attraverso fondi PSR, anche le ricerche scientifiche, a seguito dei bandi del 2017 di cui progetti sono indicati nel Programma triennale dell'attività 2017-2019.

Nel medesimo macroaggregato rientrano anche le seguenti spese:

- acquisto di beni mobili e arredi;
- acquisto di impianti e macchinari;
- acquisto di hardware;
- acquisto di beni immobili;

- interventi su infrastrutture e edifici;
- interventi su beni immobili finanziati con il fondo PSR;
- spese per la realizzazione di interventi di riqualificazione, recupero, miglioramento e valorizzazione del territorio;
- spesa per lo sviluppo di software e manutenzione evolutiva;
- indennità per il personale dipendente per progettazione e direzione lavori;
- spese relative ad incarichi professionali per la realizzazione di investimenti;
- spesa per incarichi professionali relativi alla realizzazione di investimenti finanziati con i fondi PSR.

Gli investimenti principali sono stati descritti nella Variante al Programma Triennale della Attività 2017-2019.

Nel Macroaggregato 2.2 rientrano, infine le spese per il progetto "*Corporate Identity*" relative all'aggiornamento dell'attuale immagine che l'ente utilizza per comunicare sia all'esterno che all'interno dell'ente stesso (es. logo, notiziario, carta intestata, ecc.) ed il progetto legato ai cinquant'anni dall'inserimento dell'area protetta all'interno del primo Piano Urbanistico Provinciale (1967-2017).

Nel macroaggregato 2.3 - "*Contributi agli investimenti*" è stata prevista una quota pari a € 25.000,00 da destinare al progetto "Associazione Qualità Parco", finalizzata a realizzare spese di investimento.

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 di data 18 settembre 2017.

Il Segretario
f.to Assessore Ivano Pezzi

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè